

**ISCRIZIONI  
e  
MODALITA' di PAGAMENTO**

Inviare la scheda di iscrizione, via fax o mail, **alla segreteria del Collegio IPASVI di TORINO**, unitamente alla ricevuta di versamento della quota dovuta:

€. 40 per gli iscritti  
al Collegio di Torino

€. 50 per gli iscritti  
ad altri Collegi Provinciali

**COLLEGIO IP.AS.VI. di Torino**

**Via Stellone, 5  
10126 - Torino**

**Tel. 011 - 0702648  
Fax 011 - 0702649**

**segreteria@ipasvi.torino.it  
www.ipasvi.torino.it**

**COMITATO SCIENTIFICO**

**Chiara Boggio Gilot**

**Barbara Chiapusso**

**Cesarina Prandi**

**Daniela Resta**

**Maria Adele Schirru**

**Diego Targhetta Dür**

**SEGRETERIA ORGANIZZATIVA  
CESPI  
Centro Studi Professioni Sanitarie**

**Via Giovanni Botero N. 19  
10122—Torino**

**Tel. 011 - 5604219  
Fax 011 - 5113545**

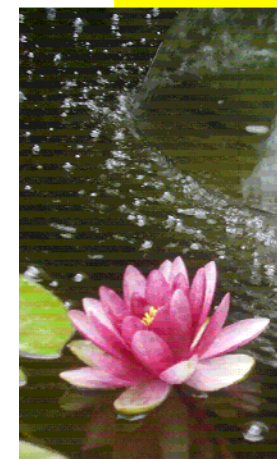
**segreteria@cespi-centrostudi.it  
www.cespi-centrostudi.it**



Collegio IPASVI di TORINO

*Sistema di Accreditamento ECM – Regione Piemonte*

*Evento formativo regionale  
Cod. ECM n. 5431*



**EFFICACIA ED  
ETICA NEI  
PERCORSI DEL  
PAZIENTE  
"FRAGILE":  
il paziente  
psichiatrico.**

(Ed. 2)

**25 ottobre 2010**

**Orario  
dalle h.9 alle h.18  
dalle ore 8,30 registrazione  
partecipanti**

**Collegio IPASVI di TORINO  
Via Stellone, 5 - Torino**

**CREDITI ECM 8**

## PREMESSA

“La responsabilità dell’infermiere consiste nel curare e prendersi cura della persona, nel rispetto della vita, della salute, della libertà e della dignità dell’individuo.”

art. 3, Codice Deontologico 2009

Queste poche parole esprimono l’essenza dell’assistenza infermieristica e i valori che ne sono alla base. Il *curare*, il *prendersi cura*, tiene conto della fragilità come dimensione della vita e dell’essere umano che si accentua in situazioni di bisogno.

“l’infermiere si attiva per l’analisi dei dilemmi etici vissuti nell’operatività quotidiana e promuove il ricorso alla consulenza etica, anche al fine di contribuire all’approfondimento della riflessione bioetica”

art. 16, Codice Deontologico 2009

Anche l’etica, come applicazione nell’agire quotidiano di istanze morali, ha un aspetto di fragilità: quali scelte compiere nel comportamento pratico di ogni giorno per offrire un’assistenza efficace, nel bene dell’assistito? In che modo gestire la relazione di cura con una persona che non è consapevole della propria malattia?

I problemi che si trova ad affrontare chi si occupa di assistenza in psichiatria sono antichi: la paura del diverso, dell’incomprensibile; le crisi economiche con l’aumento del disagio e dell’emarginazione sociale e la riduzione delle risorse a disposizione del servizio pubblico. Ma anche più recenti: l’invecchiamento, la comorbilità, gli effetti indesiderati dei trattamenti; l’affermazione dei diritti degli utenti, l’auto-mutuo-aiuto; il lavoro di rete, il terzo settore (volontariato). In questo contesto la fragilità da limite può diventare risorsa.

## ARTICOLAZIONE

Il corso ha una durata di 1 giornata per un totale di 8 ore di formazione.

### OBIETTIVI

- Riflettere sul concetto di fragilità: condividere significati e linguaggio in un contesto disciplinare
- Approfondire la conoscenza su disagio psichico, bisogni di cura emergenti e sulle opportunità di assistenza
- Migliorare la capacità di affrontare questioni etiche che emergono nella quotidianità dell’assistenza infermieristica e in situazioni difficili.

### PROGRAMMA

Le docenti, infermiere con consolidata esperienza nell’assistenza diretta presso il DSM, guideranno i partecipanti in una riflessione critica sulle problematiche assistenziali in situazioni di disagio psichico. Partendo dall’esperienza, verranno forniti contributi sui seguenti argomenti:

- fragilità e salute mentale
- epidemiologia del disagio psichico
- organizzazione dell’assistenza: il DSM e il territorio
- l’assistenza infermieristica in psichiatria: peculiarità organizzative, bisogni d’assistenza emergenti, strategie d’intervento
- la bioetica nel contesto italiano. Etica e prassi quotidiana in situazioni difficili: consenso informato, privacy, trattamento psicofarmacologico, contenzione.

## VALUTAZIONE

La valutazione dell’apprendimento avverrà tramite la documentazione di un’esperienza riletta alla luce dei concetti acquisiti

## DESTINATARI

Il corso è rivolto a un numero massimo di 30 partecipanti : infermieri, infermieri pediatrici e assistenti sanitari

## DOCENTI

### Bachelet Carla Maria

Infermiera, DSM “F.Basaglia”- ASL TO2  
Docente di Infermieristica Psichiatrica –  
Università degli Studi di Torino

### Favata Grazia

Infermiera, DSM “F.Basaglia”- ASL TO2  
Membro dell’equipe multidisciplinare  
“Cappuccetto rosso”  
Master Universitario in bioetica